



Sanita': farmaci cannabinoidi, via libera a legge regionale toscana

02 Maggio 2012 - 16:13

(ASCA) - Firenze, 2 mag - Via libera in Toscana all'utilizzo di farmaci cannabinoidi come ausilio terapeutico per combattere il dolore, nelle cure palliative e anche in altri tipi di terapie.

E' quanto prevede una legge approvata oggi a maggioranza dal Consiglio regionale: ventotto i voti a favore, espressi dai gruppi di maggioranza (Pd, Idv, Fds-Verdi e parte del Gruppo misto: Ciucchi, Romanelli) con l'aggiunta del consigliere del Pdl Marco Taradash. Tredici i voti contrari (Pdl, Udc e parte del Gruppo Misto: Staccioli, Locci), 2 i voti di astensione (Lega Nord Toscana).

La legge nasce da due distinte proposte: una presentata da consiglieri del Partito democratico (primo firmatario Enzo Brogi), prevedeva l'uso di queste sostanze nell'ambito della terapia del dolore e delle cure palliative; l'altra, a firma dei consiglieri del gruppo di Federazione Sinistra-Verdi (prima firmataria la capogruppo Monica Sgherri) e del consigliere del Gruppo misto Pieraldo Ciucchi, prevedeva invece l'utilizzo in tutta una serie di patologie e disturbi, anche attraverso la possibilita' di ricorrere a preparazioni galeniche. Le due proposte sono diventate un atto unico.

La legge si applica alle strutture del servizio sanitario regionale e alle aziende ospedaliere universitarie, oltre che alle strutture private accreditate che erogano prestazioni in regime ospedaliero. Alla Giunta regionale spetta il compito di definire gli indirizzi per l'uniformita' organizzativa e procedurale, cui le aziende sanitarie si adeguano assumendo le necessarie misure. Inoltre viene evidenziato il ruolo propositivo e consultivo del Consiglio sanitario regionale, anche ai fini dell'appropriato recepimento di linee guida statali insistenti su aspetti toccati dalla legge.

Sono previste periodiche relazioni della Giunta regionale sull'attuazione della legge.

afe/